



Venerdì 29 ottobre alle ore 17:30 presso lo spazio espositivo **Pallavicini22 Art Gallery** inaugura **“Il sorriso e lo sguardo di Alda Merini”** una personale di **Giuseppe Nicoloro** con testo critico di **Dino Silvestroni**. La mostra fotografica, che è **patrocinata dal Comune di Ravenna Assessorato alla Cultura/Viva Dante**, rimarrà **aperta al pubblico fino a domenica 7 novembre 2021 tutti i giorni dalle 17:00 alle 19:00**.

Per accogliere i visitatori in sicurezza, l'ingresso in Pallavicini 22 Art Gallery sarà regolato in conformità alle disposizioni ministeriali.

La Mostra

IL SORRISO E LO SGUARDO DI ALDA MERINI.

Una rassegna di fotografie che, attraverso lo sguardo e il sorriso, consentono di cogliere lo stato d'animo di **Alda Merini in situazioni private**, in raccoglimento con se stessa, **in apparizioni pubbliche, nella relazione con altre persone.**

Il contesto di riferimento delle immagini varia dalla **casa privata sui Navigli a Milano** (primi anni Novanta) al **camerino del Teatro Filodrammatici**, al palcoscenico di altri teatri o di **Studi televisivi**, agli ambienti di **eventi culturali** (anni Duemila). Attraverso gli scatti fotografici è anche possibile sia entrare nella **Casa - Museo** che il Comune di **Milano** ha inaugurato in memoria di Alda Merini **in via Magolfa il 21 marzo 2011**, che assistere al suo **funerale il 4 novembre 2009**, celebrato in Duomo.

Una quarantina di foto inedite - che rappresentano soltanto **una scelta dall'archivio di Giuseppe Nicoloro** - sono state già allestite nell'apprezzata mostra dedicata alla poetessa **“Letto divino”** dal 21 marzo al 14 aprile 2018 presso la Libreria antiquaria **“Pontremoli”** di Milano ed ora sono **pronte per un nuovo allestimento nello spazio espositivo Pallavicini 22 a Ravenna.**

La rassegna sarà corredata da alcuni fogli **manoscritti o stampati e brevi pubblicazioni** gentilmente concessi dalla **Libreria Pontremoli di Milano. La mostra intende celebrare la data di nascita di Alda Merini (21 marzo 1922) e la Giornata Mondiale della Poesia (dichiarata dall'Unesco nel 1999).**

L'artista

GIUSEPPE NICOLORO

“Fermare l'immagine con uno scatto è dare una testimonianza che resiste al tempo, mentre la memoria sfuma”. Questa la convinzione di **Giuseppe Nicoloro**, fotogiornalista che ha scelto di esprimersi attraverso **“la scrittura con la luce”**, per **documentare, comunicare e raccontare le storie, le persone e i luoghi** che stavano cambiando sotto i suoi occhi.

Di origine campana (è nato a Tufo, in Irpinia) dopo aver vissuto a Napoli e Taranto, si sposta a **Milano** e qui decide di rimanere per **vivere appieno lo spirito degli anni '70 e '80**. Vuole essere parte del **fermento sociale, culturale e politico** della tumultuosa metropoli, e, soprattutto, **vuole esserne una voce narrante.**

L'ambiente cittadino è il terreno fertile in cui sperimentare **la passione per la fotografia che diviene la sua professione.** Frequenta i corsi serali della **storica scuola “Umanitaria” di Milano**, dove studia e pratica tutte le **tecniche di ripresa**; si interessa della **storia della fotografia**, si interroga sulla sua **funzione sociale e sull'uso delle immagini.**

Dal 1985, dopo esperienze in ambito commerciale, **Nicoloro inizia una pluriennale collaborazione** con la **casa editrice Cino Del Duca** (riviste Stop e Historia) e dal **1992** si iscrive **all'Ordine Nazionale dei Giornalisti** come pubblicitista. Da allora le sue **fotografie escono su quotidiani e periodici nazionali** (Corriere della Sera, Repubblica, la Stampa, Panorama, l'Espresso...) cartacei e online.

L'amore per questa forma espressiva travalica il mestiere di fotogiornalista e **Giuseppe Nicoloro scatta anche seguendo i propri interessi personali**, arricchendo il proprio archivio e allestendo **alcune mostre:**

Ah!...che bell'ò café!

Quando i muri “parlano”

Pianeta lettura

Pinocchio...una bambinata

Tra un manifesto e lo specchio. Artisti in camerino

Andiamo all'Expo 2015

Galleria di ritratti di scrittori.

I suoi scatti fotografici racchiudono tutta **la poesia** di **“... uno straordinario strumento narrativo per chi parla poco e scrive meno.”**

